Scritto da Red.
Mercoledì 08 Luglio 2015 19:15



MONTEMILETTO – Intervento dell’Enpa - Ente nazionale protezione animali, sezione di Avellino – in merito al cagnolino investito mortalmente l’altro ieri a Montemiletto. Il fatto – si legge in un comunicato – è accaduto lo scorso 6 luglio, verso le ore 18:30 in via contrada Pescara di Montemiletto. I delegati della Protezione animali hanno potuto unicamente constatare la morte del cagnolino bianco e marrone (in foto), mentre nell'indifferenza generale - grazie alla quale persino il "pirata della strada" si è allontanato indisturbato, i passanti badavano solo a scansare l'animale privo di vita. La via in questione è una strada locale e di servizio sulla quale è doveroso rispettare il limite di velocità per evitare sinistri. Eppure l'impatto che ha ucciso lo sfortunato cagnolino è stato causato da un veicolo in corsa che avrebbe potuto falcidiare chiunque, tra cui abitanti del posto o persone in attesa dell'autobus. Il rischio è stato davvero notevole, considerato che l'incidente è avvenuto appena a 50 m circa dall'incrocio con la strada Statale 7, la c.d. via Appia, un luogo trafficato anche per la presenza d'un supermercato. Purtroppo è andato tutto nella maniera sbagliata...

Saverio Capriglione, capo nucleo delle guardie zoofile dell'Enpa: “Ci preoccupa la reazione dell'avventato guidatore. L'uccisione di animali e l'omissione di soccorso (nei confronti degli stessi animali) sono illeciti rispettivamente previsti dal codice penale (ex art. 544 bis) e dal codice della strada (ex art. 189, comma 9-bis, introdotto dalla legge 120/2010). Nel primo caso i colpevoli rischiano fino a due anni di reclusione e, nel secondo, il pagamento di oltre 1.500 € di sanzione. Finanche chi assiste all'incidente e non presta soccorso agli animali feriti è punito con una sanzione amministrativa”.

Nel frattempo i delegati Enpa hanno già comunicato l'accaduto all'amministrazione civica di Montemiletto per tutti gli accertamenti di polizia ed interventi sanitari del caso, e ora la Protezione animali rivolge un appello alla cittadinanza: “Non possiamo lasciare impunito un atto tanto impietoso quanto irresponsabile”, precisa Capriglione, chiunque sappia qualcosa, ci aiuti a rintracciare il colpevole”.